



Via Porrettana, 36
40057 Lovoletto
Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel. e Fax 051 / 6021449
e-mail: cflastella@libero.it
PEC: maria.pedrazzi@pec.it

C A R T A S E R V I Z I

INDICE:

INTRODUZIONE

1. FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 1
2. LA CASA	pag. 1
3. GLI OSPITI	pag. 1
4. MODALITA' DI ACCOGLIENZA	pag. 1
5. METODOLOGIE EDUCATIVE E SERVIZI OFFERTI	pag. 2
6. SCANSIONE GIORNATA, RETTA, ADULTI ACCOGLIENTI E FIGURE DI SUPPORTO	pag. 3
7. SUPERVISIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag. 3
8. MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI	pag. 3
9. CONTATTI	pag. 3

INTRODUZIONE

La creazione di una comunità familiare denominata "La Stella" che, presso la Canonica di Lovoletto, dal 2008 accoglie minori allontanati dal nucleo familiare di origine è stato uno dei progetti promossi dall'Associazione "Crescere Insieme". Con il consolidarsi della comunità familiare e con il successivo realizzarsi di pratiche di familiarità e di volontariato rivolte ai minori ospitati si è valutata l'opportunità di creare una associazione che si rivolgesse in modo più specifico e mirato alle problematiche emerse nel corso di questa esperienza. L'Associazione di Promozione Sociale "La Stella", si è costituita l'8 aprile 2013 a Granarolo. Con la costituzione di un'associazione ad hoc si è cercato di favorire un maggiore coinvolgimento di famiglie e singoli venuti a contatto con la realtà della comunità familiare ed interessati a costituire una rete disponibile all'accoglienza ed impegnata nel sostegno alla casa, nella diffusione di una cultura della solidarietà sul territorio e nella promozione di progetti e iniziative volte a far conoscere la realtà del disagio minorile e familiare. Successivamente sulla base dell'esperienza maturata in questi anni si è ritenuto necessario il passaggio da comunità familiare a casa-famiglia multiutenza. Questo per avere una maggiore flessibilità in una accoglienza a più largo raggio, che tenga conto della complessità delle situazioni e delle problematiche che il minore porta insieme al suo mondo di riferimento. In specifico in questi anni si sono presentate diverse esigenze ad es. legate al raggiungimento della maggiore età degli ospiti o alla necessità di accogliere anche una presenza parentale seppure parziale che ci hanno spinto a prevedere una possibilità più flessibile di accoglienza non solo ristretta ai minori.

FINALITA' E OBIETTIVI

L'Associazione di Promozione Sociale la "La Stella" come è enunciato nello Statuto svolge le seguenti attività:

- accoglienza di minori in difficoltà;
- interazione con le risorse esistenti nell'ambito territoriale di riferimento, per garantire ai minori il soddisfacimento ottimale dei loro bisogni di integrazione ed inserimento
- promozione di una cultura dell'accoglienza e della condivisione, attraverso iniziative volte alla sensibilizzazione della società civile a temi quali l'affido, il disagio minorile e familiare
- formulazione e attivazione di progetti di sostegno a favore di famiglie connotate da fragilità e disagio

La comunità casa famiglia multiutenza è una struttura educativa residenziale, caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di due adulti accoglienti che offrono un ambiente familiare sostitutivo sia a minori che a persone maggiorenni in difficoltà. In tale contesto familiare vengono garantite relazioni affettivamente stabili e personalizzate, nonché un ambito educativo.

Per ciò che riguarda i minori accolti la casa famiglia "La stella" si pone come ambiente di vita alternativo al nucleo familiare di origine, caratterizzato da relazioni significative, nel rispetto delle individualità, della cultura e dei vissuti di ciascuno, nella consapevolezza che l'allontanamento dal contesto familiare è un evento, anche se necessario alla protezione del minore, doloroso e traumatico. Finalità della casa famiglia "La stella" è offrire un servizio educativo idoneo a soddisfare adeguatamente i bisogni di identificazione, la costruzione dell'individualità, il senso di relazione e di appartenenza, la capacità di espressione del minore, considerato come soggetto attivo e centrale di ogni intervento.

LA CASA

La casa è all'interno della canonica della Parrocchia di Lovoleto, frazione di Granarolo dell'Emilia. È situata di fronte alla fermata di diversi autobus che la collegano al centro di Bologna in una ventina di minuti. Esiste inoltre un servizio di scuola-bus che trasporta i bambini della frazione fino alle singole strutture scolastiche di Granarolo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). La casa è circondata da un ampio spazio verde, che permetterà ai bambini di vivere all'aria aperta e a contatto con la natura. La casa si compone di: un'ampia cucina-soggiorno con terrazzo, 1 salotto, 5 camere da letto, due bagni.

GLI OSPITI

La casa può accogliere fino a 6 ospiti da 0-11 anni e garantisce il rapporto di 1 adulto accogliente ogni 4 ospiti durante le attività interne ed esterne e nelle ore di riposo notturno.

MODALITA' DI ACCOGLIENZA

L'ammissione avviene su proposta del Servizio Sociale che ha in carico la situazione.

L'arrivo in comunità è un momento significativo che prevede la presenza delle figure di riferimento (adulti accoglienti) che, assieme agli operatori che accompagnano l'ospite e gli esplicitano quanto sta accadendo. Tale momento verrà registrato in una scheda in cui verranno raccolte le prime osservazioni (ad es. lo stato emotivo dell'ospite bambino, come interagisce con le figure che incontra e con l'ambiente, ecc...).

Verranno inoltre stabilite con il servizio inviante le scadenze del monitoraggio e delle verifiche riguardo l'inserimento effettuato.

Successivamente verranno concordati con il servizio inviante la previsione di permanenza dell'ospite in Comunità, le modalità e la frequenza dei rapporti del minore con la famiglia d'origine e la gestione dei rapporti con la scuola.

Dopo il primo mese viene redatta, sulla base dell'osservazione effettuata, l'ipotesi iniziale del progetto. Il progetto educativo viene riaggiornato e monitorato costantemente durante tutto il periodo di permanenza in comunità e contemporaneamente ogni variazione viene riferita al servizio sociale territoriale competente responsabile del progetto quadro, sulla base delle scadenze indicate nella delibera regionale (almeno semestralmente nonché in sede di dimissione del bambino nonché in qualsiasi momento, su richiesta dei servizi territoriali medesimi).

La fase di uscita, essendo un momento particolarmente delicato per ciò che riguarda i minori, vedrà una stretta collaborazione con il servizio inviante al fine di stabilire le modalità atte a facilitare il passaggio dalla realtà comunitaria alla diversa realtà che lo attende, nel rispetto della storia affettiva del bambino e nel garantire la continuità delle sue esperienze.

Gli obiettivi specifici vengono individuati attraverso la predisposizione di un **Progetto educativo individualizzato (PEI)** volto a:

- permettere al minore la comprensione del significato dell'esperienza che sta vivendo nella Comunità familiare, garantendogli l'interazione con un contesto accogliente in cui possa esprimere sofferenza e disagio;
- individuare le aree di maggiore criticità e ipotizzare strategie sia di contenimento che di risposta ai bisogni di relazione, cura e ascolto;
- promuovere e sostenere l'autostima e l'autonomia del bambino, nella cura della propria persona e dell'ambiente in cui vive;
- sostenere l'integrazione nell'ambito scolastico e nel contesto territoriale, attraverso l'inserimento e la partecipazione in strutture educative e ricreative;
- garantire il rapporto dei minori con la famiglia d'origine attraverso le forme e i tempi degli incontri in conformità con quanto disposto dal

- Tribunale per i minorenni e concordato con i servizi sociali competenti;
- assicurare il sostegno morale ed educativo negli eventuali percorsi giudiziari

METODOLOGIE EDUCATIVE E SERVIZI OFFERTI

I principi fondamentali che caratterizzano e guidano le azioni educative all'interno della casa famiglia "La Stella" sono:

Uguaglianza dei diritti degli utenti e imparzialità dei comportamenti

Tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nella casa famiglia, siano essi adulti o bambini, sono posti in una posizione di uguaglianza e di rispetto dei loro diritti e della loro individualità, senza limitazioni o discriminazioni di alcuna natura (religiosa, di genere, ecc.).

Continuità educativa

La casa famiglia "La Stella" ponendosi come punto di riferimento temporaneo per minori privi di un idoneo ambiente familiare, garantisce una continuità educativa basata sulla presenza, stabile e costante, dei due adulti accoglienti, che insieme agli operatori dei servizi territoriali rappresentano il punto di riferimento per i minori accolti.

Partecipazione

Gli ospiti accolti, nel rispetto delle loro età e peculiarità, sono considerati elementi attivi nella progettazione ed attuazione di tutte le questioni che li riguardano, attraverso un ascolto mirato e un'attenzione particolare alle loro idee, alla loro immaginazione e alle loro riflessioni. Ciò viene realizzato anche attraverso la collaborazione attiva tra gli adulti accoglienti, i volontari presenti in casa e gli operatori dei Servizi territoriali, in un'ottica di confronto e condivisione.

È altresì tutelato il diritto alla partecipazione intesa come accesso alle informazioni generali relative al servizio di accoglienza, che garantisce la massima trasparenza e la verifica di tutti gli atti amministrativi e gestionali, secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia di Associazioni.

Efficienza

Il metodo utilizzato è finalizzato ad un impiego ottimale delle risorse umane ed economiche, nel rispetto e in ottemperanza delle disposizioni di legge in materia e in conformità con le indicazioni della Delibera di Giunta - N. 846/07 poi della successiva D.G.R. 1904/2011

Efficacia

La casa famiglia mira a soddisfare le esigenze e le aspettative dei soggetti coinvolti, con particolare e specifica attenzione alla promozione del migliore interesse delle bambine e dei bambini accolti.

Dal punto di vista più strettamente metodologico si cercherà di:

- creare una relazione **affettiva, trasparente, protettiva ed autorevole** tra gli adulti accoglienti e i bambini, nella consapevolezza della loro storia personale e nel rispetto dei tempi di ciascuno al fine di sviluppare un rapporto di sicurezza e fiducia;
- promuovere una relazione con valenze **"riparative"** che, mediante la comprensione empatica e il contenimento, possa aiutare il minore a vivere una diversa esperienza relazionale in modo che possa essere disponibile a costruire rapporti significativi;
- offrire un ambiente **stimolante e propositivo** che possa aiutare il bambino ad esprimersi emotivamente e a liberare energie ed inclinazioni, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e attività presenti nel territorio;
- predisporre **un luogo di vita**, in cui attraverso la valorizzazione della quotidianità e dei suoi ritmi, si possano realizzare quelle esperienze di appartenenza e di autonomia che caratterizzano i percorsi di crescita e identificazione.

La casa famiglia "La Stella" assicura quotidianamente e per tutta la durata della permanenza a ciascuno dei suoi ospiti le seguenti prestazioni e servizi di base:

- assistenza tutelare diurna e notturna per 365 giorni all'anno, garantita dalle due adulte accoglienti residenti nella casa stessa, in particolare nell'assicurare cura e attenzione nei momenti dei pasti, dell'igiene personale, del riposo, dello studio e del gioco;
- sostegno educativo all'inserimento scolastico;
- organizzazione ed assistenza del tempo libero (attività sportive, ricreative e culturali, vacanze estive e invernali);
- coinvolgimento e partecipazione dei minori all'organizzazione e alla gestione delle attività quotidiane come occasioni educative e di formazione umana e civile;
- disponibilità ad effettuare, in collaborazione con i servizi territoriali e sulla base delle indicazioni del Tribunale per i Minorenni, gli incontri con la famiglia di origine dei bambini fornendo documentazione di tali incontri, qualora richiesta.

SCANSIONE DELLA GIORNATA:

Durante il periodo scolastico la giornata è organizzata sui tempi della frequenza alle strutture scolastiche e dello studio

ORE 7: SVEGLIA, COLAZIONE, PREPARAZIONE PER LA SCUOLA

ORE 7.45: PARTENZA PER LA SCUOLA IN PULMINO O IN AUTO

ORE 8.30 – 13.00 PERMANENZA A SCUOLA

ORE 13.30 /15.00 PRANZO E RELAX

ORE 15.00-16.30 ATTIVITA' DI STUDIO

ORE 17.00-19.00: ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

ORE 19.30-20.30 CENA E RIORDINO

ORE 20.30-ORE 21,30/22,00: SERATA INSIEME (visione di un film, giochi, uscite e altre attività) RIPOSO NOTTURNO

Nel caso di bambini in età prescolare i ritmi della giornata saranno organizzati in base alla frequenza delle strutture educative.

Durante il periodo estivo gli orari varieranno in base alle attività proposte (centri estivi, vacanze, soggiorni estivi, ecc...)

Sono previsti due periodi di vacanza di una decina di giorni al mare o in montagna.

RETTA

La retta giornaliera intesa come rimborso forfettario per le spese sostenute è di 50 Euro al giorno e non comprende cure odontoiatriche, ausili visivi, apparecchi ortodontici, spese legali ed eventuali spese eccezionali sanitarie e non (ad es. gite o viaggi) che verranno preventivamente concordate con i Servizi.

Verrà emessa una nota di addebito mensile, IVA esente, il cui pagamento dovrà essere effettuato dall'Amministrazione competente sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "La stella" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

ADULTI ACCOGLIENTI E FIGURE DI SUPPORTO

Gli adulti accoglienti che vivono all'interno della Comunità familiare "La Stella" sono un'assistente sociale con esperienza decennale nel settore minori e un'insegnante di scuola secondaria. Entrambe hanno maturato inoltre un'esperienza educativa sul campo, in particolare gestendo per 6 anni la Casa Famiglia S. Pio X di Venezia, comunità di accoglienza per madre e bambino, e per 3 anni la Casa di accoglienza per minori HIV-positivi "S. Martino" a Bologna, e condividendo esperienze di accoglienza di minori all'interno delle case della Famiglia della Visitazione a Sammartini di Crevalcore. Entrambe hanno effettuato il percorso previsto dalla Provincia di Bologna conseguendo il rilascio dell'idoneità alla gestione di comunità familiare.

Gli adulti accoglienti garantiscono una continuità affettiva ed educativa nonché una stabilità relazionale attraverso la coabitazione e la presenza costante a fianco degli ospiti.

Gli adulti accoglienti si avvarranno dell'apporto di altre figure volontarie legate alla rete di conoscenze e rapporti parentali e amicali presenti sul territorio, che comunque garantiranno anch'esse le qualità morali previste dalla Delibera regionale per gli adulti che vengono in contatto con i minori. Tali figure, non sostitutive del ruolo educativo e affettivo delle due figure accoglienti, saranno chiamate a fornire un supporto sia alla gestione organizzativa della casa sia all'espletamento di eventuali accompagnamenti, disbrigo di pratiche burocratiche, ecc.

SUPERVISIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Gli adulti accoglienti si riuniscono settimanalmente al fine di programmare e organizzare la gestione delle attività e della vita quotidiana, coinvolgendo al bisogno eventuali figure di supporto.

E' previsto un incontro mensile di supervisione con la consulenza di uno psicologo esperto, in cui verranno analizzati i percorsi di ogni singolo bambino e le problematiche ad essi connesse.

Gli adulti accoglienti parteciperanno ai percorsi formativi previsti ed organizzati a livello provinciale e regionale per le realtà di accoglienza analoghe. Inoltre prevedono la partecipazione a momenti di formazione spirituale e personale principalmente rivolti agli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza e a iniziative specifiche organizzate da Enti e Associazioni riguardanti il tema dell'accoglienza e le problematiche ad essa connesse.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

La casa famiglia "La stella" si impegna al trattamento dei dati personali degli ospiti nel rispetto del D. Lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dei principi di liceità e correttezza, garantendo riservatezza e la protezione dei dati. Tali dati vengono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività della Comunità ed in particolare per fornire e organizzare i servizi di accoglienza svolti per la corrispondenza, per la rintracciabilità e per l'adempimento degli obblighi di legge. I trattamenti dei dati saranno svolti dai soggetti incaricati e autorizzati dall'Associazione e dalla Comunità secondo apposita autorizzazione, in forma manuale/cartacea ed elettronica. I dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati al personale dei Servizi Sociali territoriali, con il quale la Comunità è in contatto per la gestione del progetto di accoglienza ed in particolare i dati saranno utilizzati nelle periodiche relazioni ai servizi e al Tribunale per i Minorenni.

CONTATTI: MARIA PEDRAZZI 33-1078746 Casa famiglia "La stella" Via Porrettana 36 40057 Lovoleto Granarolo dell'Emilia

tel. 051-6021449

mail: cfastella@libero.it PEC: maria.pedrazzi@pec.it